

N. Amari

Dresden il dì 14 Nov 1842

48

Corona di Stappera che si spedire oggi da questo N. Co. efferarsi
al Principe di Lomazy e d'ind a Vienna se fo' la richiesta ed più
suo. Libero che io soffia loro mai; il quale n' m'entra
così di parlar di Cesare, era tempo di darli tanto biga-
da Vienna samari, indio, spedito per la posta. Le lettere
dell' P. Casares che il Duquello m'è venuta sono uscite, e già
gran po', delle mie mani. Io le diedi già al Re di Prussia
che era ancora Sp. Reale insieme co' quei d'epici che sapete;
quanto mi piace n' potere soddisfare alle onte volute di altri
di. e alla perfezione d' un' opera che sarebbe molto più veniva
se la loro anima se non fute scissa da' pagani di quell' ordine
io dominante. Collo loro mie di d'indio vi spieghi quello parlo,
che voi trattate da questo, le spie vengano in fine a d'altro dire,
che potrei trovar per avvenire qui in posto ma con gratia
maggiore spie che prima d'ora avere utenze. Intanto pregovi
mandarmi una nota esatta de' ogni quadri delle grand'one
Loo. Vi sapete che è d'epici d'epici di epici d'epici d'epici d'epici
Giordani e i due Regni del Libani, e Atre a questo la
Stampa del Lemputa ora mandatevi la nota del Pimenente.
Questo fosse prima giovane per qui. Di novelle abbiamo la
dezione del Duca di Wolstein a Gran Duca di Baden le Prussia
e il giuramento prestato già da Prussia come a Suedia
del Imperio; novelle che fanno più che mai le cose di Prussia, quanto
debilita tutte gli Europei che lo avevano, come sapete d'esso

a Pi' loro. Della Baviera abbiamo avuto con Comire arrivato
3 giorni fa la novella della presa che è fatta di Dettingen
il Co: di Sagonar o più tosto l'abbandono che ne era fatto
il Co: di Beauvillier. Il conte di Bingle scriveva che marciava
con tutta la sua armata a Brannau, dove era il Prù Carlo,
che aveva invaso quella Piana. Il Co: di Lettingen ha
Bustayen era marciato a Mulldorf, ^{sul Prù} più verso la sorgente
sua che Bustayen è ora. Si teme ora di subire
i quarieri di Inverno, e tutte le due ^{le} armate vorrebbero per
questo occupar quel paese che è tra N'Inn e l'Isar. addio
mi ripeto a scrivervi più lungo lunedì prossimo. addio di nuovo
di abbracciarmi con tutto il mio affetto.

Dresden

1742
3

C. Francesco Algarotti

de 14 1742

R. 23 gennaio 1743